



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

AQIC835009: I.C."LOMBARDO RADICE"- "OVIDIO"

Scuole associate al codice principale:

AQAA835005: I.C."LOMBARDO RADICE" - "OVIDIO"

AQAA835016: FRANCO DI PAOLOCAMPO DI GIOVE

AQAA835027: MICHELE CELIDONIO

AQAA835038: DON ANTONIO DI NELLO

AQAA835049: L. VOLPICELLI BAGNATURO

AQAA83505A: SCUOLA INFANZIA "DON BOSCO"

AQAA83506B: SCUOLA INFANZIA "G.RODARI"

AQEE83501B: G.LOMBARDO RADICE

AQEE83502C: CAMPO DI GIOVE CAP.

AQEE83503D: CELESTINO V - BAGNATURO

AQMM83501A: SCUOLA MEDIA STATALE P. OVIDIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si colloca in una posizione favorevole per quanto attiene la percentuale degli studenti di scuola primaria e secondaria ammessi alla classe successiva con un rendimento apprezzabile. Gli alunni si collocano nella fascia medio-alta per voti conseguiti all'esame di stato dove si registra elevato numero di "lodi" o di alte votazioni che, rispetto ai benchmark di riferimento, deve trovare una giustificazione come riflessione collegiale. Nell' a.s. di riferimento non si sono registrati abbandoni e il numero degli alunni trasferiti in ingresso è maggiore di quelli in uscita. La scuola gode di apprezzamento della qualità percepita dall'utenza in considerazione del dato degli alunni in ingresso sempre maggiore rispetto a quelli trasferiti in uscita.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento generalmente soddisfacenti nelle



prove standardizzate nazionali in italiano, ma risultano cadute in matematica e lingua inglese, per la competenza di ascolto, sia nelle classi quinte di scuola primaria che nelle classi terze della secondaria in relazione ai livelli di competenza e alle caratteristiche del contesto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola ha elaborato rubriche di valutazione atte a misurare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, che tuttavia non sono ancora del tutto operative.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria gli studenti mantengono buone competenze generali. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, la maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro di supporto ai docenti con incarico di funzione strumentale sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti, con particolare riferimento all'inclusività e alla continuità. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di scuola primaria di tutte le discipline. Non tutti i docenti utilizzano regolarmente gli strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividerne i risultati. La progettazione di interventi specifici, all'interno del gruppo classe, a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si sta adoperando per perseguire gli obiettivi dell'innovazione didattica e della riorganizzazione di tempi e spazi, questi ultimi intesi come contesti di apprendimento, di accrescimento del benessere di tutti coloro che abitano la scuola, per favorire processi di creatività, socializzazione, condivisione e l'assunzione di atteggiamenti di cura delle relazioni. Tuttavia tale processo, richiede tempi lunghi anche per consentire di superare la modalità di insegnamento trasmissiva, attualmente privilegiata. I laboratori non sempre sono utilizzati appieno. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli



studenti sono gestiti in modo globalmente efficace. Le relazioni sono complessivamente positive.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per l'inclusione degli studenti sono globalmente efficaci. Le attività didattiche, sono complessivamente di discreta qualità, anche se appare necessario migliorare la differenziazione/personalizzazione delle stesse, facendo ricorso a metodologie didattiche innovative sia per il recupero delle carenze che per la valorizzazione delle eccellenze. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, anche predisponendo progetti d'Istituto e di rete ed attivando percorsi formativi per docenti, tenuti da esperti di comprovata esperienza a livello locale e nazionale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è abbastanza strutturata a livello di scuola. Non ancora a regime è la diffusione/condivisione di materiale strutturato per alunni con bisogni educativi speciali, anche se predisposti. Resta l'aspetto critico della qualificazione della formazione professionale dei docenti con contratto a tempo determinato.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono strutturate complessivamente in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata, come la condivisione della documentazione da compilare per il passaggio. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e attività di orientamento in collaborazione con gli Istituti Superiori. Va potenziata la collaborazione con le realtà produttive e professionali del territorio (Enti, Associazioni, Cooperative, ecc.). Gli studenti non si discostano dal consiglio orientativo espresso dai docenti al termine del primo ciclo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission, la vision e i valori, in relazione ai bisogni emersi dall'analisi dell'utenza e del territorio. Essi, pur non essendo ancora pienamente attuati, sono condivisi nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Numerosi sono i progetti predisposti e realizzati, anche se devono essere avviate modalità di monitoraggio delle azioni intraprese, mediante il ricorso a modelli condivisi. Le figure di sistema sono state individuate, così come sono stati definiti i rispettivi ambiti d'azione nel funzionigramma e nell'organigramma d'Istituto. Le risorse economiche e materiali della scuola sono convogliate nella realizzazione delle priorità (vedi contrattazione d'istituto).



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza e favorisce la partecipazione ad iniziative formative per i docenti e personale ATA. Le proposte formative sono di buona qualità, puntano in particolare ad innescare processi di innovazione in ambito didattico-metodologico e a potenziare la digitalizzazione quanto riguarda il personale di segreteria. Per l'assegnazione degli incarichi, la scuola valorizza il personale tenendo conto delle competenze possedute. Nell'Istituto sono presenti spazi e occasioni per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità, anche se lo scambio, il confronto e la condivisione tra docenti devono essere implementati.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a diverse reti. Tali collaborazioni, unite al costante dialogo con le famiglie, contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Le famiglie partecipano alla vita della scuola tendenzialmente per aspetti di carattere individuale, più raramente con ruolo propositivo. Particolarmente significativa è la collaborazione del Consiglio di Istituto.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il punteggio medio dei risultati nelle prove standardizzate di matematica delle classi terze di scuola secondaria.

TRAGUARDO

Aumentare di 2 punti percentuale il punteggio medio degli studenti delle classi terze di scuola secondaria nelle prove standardizzate di matematica rispetto al dato regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
- Implementazione della didattica laboratoriale per la facilitazione degli apprendimenti.
2. Ambiente di apprendimento
Istituzione di un dipartimento di matematica che coinvolga i tre ordini di scuola, per la condivisione di criticità e intesa sulle buone pratiche.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione del personale docente sulle metodologie innovative sull'insegnamento della matematica.



PRIORITÀ

Migliorare il punteggio medio dei risultati nelle prove standardizzate di lingua inglese, per la competenza di ascolto, delle classi terze di scuola secondaria.

TRAGUARDO

- Aumentare di 3 punti percentuale il punteggio medio degli studenti delle classi terze di scuola secondaria che si trovano nel livello A2 rispetto alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
- Implementazione della didattica laboratoriale per la facilitazione degli apprendimenti.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola



- Diffusione dell'uso della metodologia CLIL nelle classi di scuola primaria e di scuola secondaria.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Introduzione dell'insegnamento della lingua inglese anche nelle scuole dell'infanzia.
 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Promuovere l'acquisizione della certificazione linguistica nelle scuole primarie e secondarie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dopo un'attenta analisi dei dati, quantitativi e qualitativi, sono state individuate le priorità che possono incrementare qualitativamente gli esiti. I traguardi a lungo termine sono poi stati scansionati in obiettivi a breve periodo, annuali, in modo da poter monitorare in tempo reale il processo di miglioramento. Le aree di processo presidiate e gli obiettivi di processo vengono poi inseriti in un cronogramma per valutarne l'andamento. Gli obiettivi individuati investono tutte le aree di processo, perché dall'analisi dei dati a disposizione, dalla riflessione svolta dal gruppo di autovalutazione e dalle indicazioni emerse dal Collegio dei Docenti si sono riscontrati dei punti di debolezza in alcuni aspetti afferenti ad aree diverse. La scuola ha già operato su alcune aree di processo ma, per migliorare gli esiti, intende potenziare e supportare, attraverso gli obiettivi di processo, la formazione del personale, la definizione del curriculum, l'innovazione della metodologia didattica attraverso la definizione di ambienti di apprendimento. Gli obiettivi di processo sono stati scelti sostanzialmente per due motivi: la trasversalità e la possibilità di essere condivisi da tutta la comunità scolastica. Infatti, ogni obiettivo prevede sinergia di intenti che va dall'aggiornamento del curriculum alla formazione dei docenti, fino alla verifica degli apprendimenti e delle azioni messe in campo.